



Associazione Italiana Medici di Famiglia
Italian Academy of Family Physicians

16° Congresso Nazionale AIMEF

**La medicina generale
di fronte a nuovi scenari
clinico-assistenziali**

Abano Terme (PD)
Teatro Congressi, 9-10 aprile 2010

M.D. Medicinae Doctor
Organo di informazione della
Associazione Italiana Medici di Famiglia

Reg. Trib. di Milano n. 527 del 8/10/1994
ROC n.4120

Direttore Responsabile: Dario Passoni

Comitato di Consulenza di M.D.

Massimo Bisconcin, Nicola Dilillo,
Giovanni Filocamo, Fortunato Fimognari,
Massimo Galli, Gianpaolo Mantovani,
Mauro Marin, Giuseppe Maso, Giacomo Tritto

Redazione: Patrizia Lattuada, Anna Sgritto,
Monica Di Sisto (Roma)

Segreteria di redazione: Sara Simone

Grafica e impaginazione: Diego Ferreri,
Manuela Ferreri, Barbara Limarzi, Rossana Magnelli

Produzione: Giancarlo Oggioni

Pubblicità: Marta Cerretti, Teresa Premoli

Passoni Editore s.r.l.

Piazza Duca d'Aosta, 12 - 20124 Milano
Tel. 02.67.60.681 (r.a.) - Fax 02.67.02.680
E-mail: medicinae.doctor@passonieditore.it
www.passonieditore.it

Amministratore unico: Dario Passoni

Amministrazione: Gabriella Forbicini

Abbonamento

Costo di una copia: 0,25 €

A norma dell'art. 74 lett. C del DPR 26/10/72 n° 633 e del DPR
28/12/72, il pagamento dell'IVA è compreso nel prezzo di vendita.

Stampa: Tiber SpA - Brescia

Testata associata a

A.N.E.S.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA



CONFINDUSTRIA



FARMAMEDIA

CSST

CERTIFICAZIONE
STAMPA SPECIALIZZATA
E TECNICA

Testata volontariamente
sottoposta a certificazione
di tiratura e diffusione in
conformità al Regolamento

CSST Certificazione Stampa Specializzata Tecnica

Per il periodo 1-1-2008/31-12-2008

Tiratura media: 40.206 copie

Diffusione media: 40.079 copie

Certificato CSST n. 2008-1790 del 26 febbraio 2009

Società di Revisione: Baker Tilly Consulaudit

Tiratura del presente numero: 40.130 copie

I dati relativi agli abbonati sono trattati elettronicamente
e utilizzati dall'editore per la spedizione della presente
pubblicazione e di altro materiale medico-scientifico. Ai sensi
dell'articolo 7 del D.lgs del 30 giugno 2003 n.196, in qualsiasi
momento è possibile consultare, modificare e cancellare i dati
o opporsi al loro utilizzo scrivendo a: Passoni Editore srl,
Responsabile dati, Piazza Duca d'Aosta n. 12 - 20124 Milano



Passoni Editore srl - Azienda con sistema
di gestione per la qualità certificato (n. 4927-A)
per "Progettazione ed erogazione di eventi
formativi sia residenziali che a distanza (FAD)
dedicati ai Professionisti della Sanità
nell'ambito dell'Educazione Continua
in Medicina"

Editoriale

Assistenza territoriale in attesa dei cambiamenti annunciati

Nei giorni di Natale il mondo della sanità è stato scosso dal "j'accuse" lanciato su scala globale da Wolfgang Wodarg, presidente tedesco della Commissione Sanità del Consiglio d'Europa. Dalle pagine del Daily Mail, infatti, il politico ha accusato senza mezzi termini le case farmaceutiche di aver influenzato la decisione dell'OMS di dichiarare lo stato di pandemia per influenza A. I guadagni enormi derivanti dalla vendita di vaccini e antinfluenzali avrebbero, così, prevalso sulle ragioni della scienza spingendo gli Stati di tutto il mondo all'acquisto di grossi quantitativi con il denaro previsto per la sanità, spesa che finora si è rivelata non necessaria. Questa sarsata non ha colpito in pieno viso solo la credibilità della buona ricerca e dell'industria innovativa, ma ha gettato un'ombra di affaccendamento inoperoso su tutti quei Mmg che hanno dovuto impegnarsi con tutte le proprie energie per portare avanti la campagna vaccinale, ma soprattutto, mai come quest'anno, aiutare i propri pazienti a discernere tra vera patologia e paura, tra rischi concreti e incubi della ragione. La sanità italiana, a ogni modo, proprio per la propria scelta ferma di poggiare il sistema delle risposte alla pandemia con decisione sulle gambe e sulle intelligenze dei Mmg, è risultata a livello mondiale tra le più capaci di appropriatezza, di risparmio e di relazione positiva con i timori e i sintomi dei cittadini. È di questi giorni, poi, la notizia che ha preso il via un nuovo strumento per contrastare i casi di malasanità. Si tratta del tanto atteso Simes (Sistema informativo per il monitoraggio degli errori in sanità), nato con l'obiettivo di raccogliere le informazioni relative agli eventi sentinella e alla denuncia dei sinistri. Questa "scatola nera" del Ssn può essere importante non soltanto per individuare le responsabilità, ma soprattutto per insegnare al sistema come imparare dai propri errori e prevenirli. Una cosa, però, non si può prevenire: è l'impatto della volontà politica su una realtà non ancora pronta a recepirla. A Capodanno le Regioni hanno trasmesso una prima bozza di indirizzi che potrebbe portare a breve le forze sindacali della MG a un nuovo tavolo per il rinnovo della Convenzione. Una bozza che fa una scelta di campo ancora più decisa verso le forme organizzative complesse delle cure sul territorio. Una bozza che coincide con un cambio al vertice Snam, dove Angelo Testa, presidente di Torino, ha preso il posto di Mauro Martini, che più di ogni altro nella storia di questa forza aveva sostenuto la scelta di campo in tema di aggregazioni. Sarà un segnale al tavolo delle trattative? Oppure solo un fisiologico avvicendamento? Una cosa è certa: se la parte pubblica forzerà sul cambiamento senza accompagnarlo, potrebbe scavare intorno alle isole progressive della sanità italiana profonde (e spesso involontarie) trincee di sottofinanziamento e disorganizzazione. Le parole chiave del 2010? Equilibrio, gradualità, uniformità e memoria.